

Ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Dipartimento degli Affari Extraregionali 2013

Art. 1

Campo di applicazione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo, stipulato in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 4, lettera A e dell'art. 6 del CCRL, si applica al personale del Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali.

Art. 2

Durata e decorrenza

Il presente contratto ha validità fino al 31 dicembre 2013.

Esso rimane, comunque, in vigore fino alla stipula del successivo CCDI.

Art. 3

Obiettivi

Obiettivi del presente contratto sono: regolare i sistemi di incentivazione del personale in servizio destinatario del presente contratto sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio;

Disciplinare l'utilizzazione e la distribuzione del FAMP che è finalizzato a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali mediante la realizzazione in sede di contrattazione di piani e progetti strumentali e di risultato;

CGIL


UIL FPL





CGIA/COA




Art. 4

Risorse

Le risorse che verranno assegnate con successivo decreto della Ragioneria Generale costituiscono l'unica fonte di finanziamento per le finalità del F.A.M.P., non essendo previsti altri fondi a disposizione del Dipartimento degli Affari Extraregionali.

Il quadro finanziario con l'utilizzo delle risorse assegnate secondo i criteri stabiliti dal presente contratto, verrà, successivamente, sottoposto al vaglio delle OO.SS..

Eventuali economie derivanti da un minor utilizzo delle misure percentuali previste nel presente C.C.D.I. verranno ridistribuite tra tutto il personale partecipante al piano di lavoro.

Art. 5

Piano di lavoro

Il Piano di lavoro costituisce il documento unico all'interno del quale sono individuate tutte le attività di competenza della struttura, i livelli di risultato attesi coerentemente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Al personale del Dipartimento verrà erogato il FAMP sulla base della valutazione finale effettuata attraverso la compilazione di una Scheda di valutazione allegata al presente CCDI che costituisce parte integrante del presente contratto.

La compilazione delle schede di valutazione sarà effettuata da parte dei dirigenti responsabili di Area/Servizio/U.O.B., coinvolgendo in tale attività anche il soggetto valutato, il quale dovrà controfirmare la scheda per presa visione.

Nel caso in cui il dipendente non dovesse condividere la valutazione espressa, lo stesso potrà sottoporre il giudizio alla Commissione di cui all'art. 107 del CCRL 2002-2005.

Art. 6

Criteri per l'attribuzione dei compensi per la partecipazione al piano di lavoro

Le quote annuali individuali di produttività per la partecipazione al piano di lavoro sono calcolate facendo riferimento ai parametri massimi di cui all'allegato "L" del vigente CCRL.

6611









COBAS/CODIC


Tale compenso viene decurtato in ragione delle assenze dal servizio effettuate dal dipendente, espressamente contemplate al comma 3 dell'art. 92 del CCRL 2002-2005. Le decurtazioni vengono calcolate in ragione di 1/360 dell'importo annuale.

L'erogazione degli incentivi da attribuire avverrà in due soluzioni secondo quanto previsto dall'art. 91 comma 7 del CCRL 2002-2005.

La quota da corrispondere a saldo, calcolata sull'importo destinato al piano di lavoro, sarà liquidata, tenendo conto della quota erogata a titolo di acconto, a seguito della valutazione finale del singolo dipendente, nonché delle assenze effettuate nel corso dell'anno, secondo le previsioni dell'art. 91, comma 7, del CCRL.

Le eventuali somme disponibili registrate a seguito delle decurtazioni operate sulla base delle valutazioni individuali finali operate con l'apposita scheda di valutazione allegata al presente CCDI nonché le eventuali ulteriori economie, ad eccezione di quelle espressamente regolamentate dal vigente CCRL (art. 92 comma 4 e art. 94 comma 3), verranno ridistribuite tra tutto il personale partecipante al piano di lavoro.

Art. 7

Valutazione degli apporti individuali di produttività

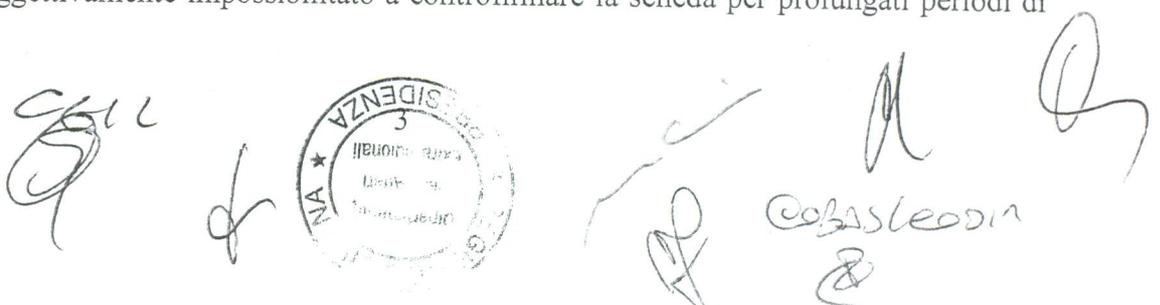
La metodologia utilizzata per la valutazione degli apporti individuali di produttività è riportata nell'allegato "A" al presente C.C.D.I., e ne forma parte integrante.

La misura del compenso da erogare è correlata all'esito della valutazione finale e a tal fine si individuano due range:

- Valutazione finale < 60 = 70% del compenso individuale;
- Valutazione finale > 60 = 100% del compenso individuale.

Al riguardo, si concorda che la valutazione finale di ciascun dipendente sarà effettuata dal Dirigente preposto alla struttura intermedia alla quale il dipendente è assegnato, in raccordo con il Dirigente dell'Unità operativa, ove esistente; nel caso di assegnazione ad altra Area o Servizio, disposta nel corso dell'anno, alla valutazione finale provvederà il dirigente preposto alla struttura intermedia presso la quale il dipendente ha prestato il maggiore periodo di servizio.

Si prescinde dall'acquisizione della scheda di valutazione controfirmata dal dipendente, nel caso in cui lo stesso sia oggettivamente impossibilitato a controfirmare la scheda per prolungati periodi di

The bottom of the document features several handwritten signatures and a circular stamp. The stamp is from the 'MA * VZNECIS' (Municipal Administration of Veszprém) and includes the text 'SIDENZA 3' and 'Ufficio di...'. To the right of the stamp, the name 'Cobastleoni' is handwritten.

assenza (ad es. a causa di gravi motivi di salute o aspettativa) o nel caso di collocamento in quiescenza.

Art. 8

Orario di lavoro

Si conferma che l'orario settimanale di lavoro del personale del Dipartimento degli Affari extraregionali è programmato su cinque giornate lavorative dal lunedì al venerdì per un totale di 36 ore settimanali.

Orario flessibile di entrata

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antimeridiano	7,30-9,00	7,30-9,00	7,30-9,00	7,30-9,00	7,30-9,00
Pomeridiano			14,30-16,00		

Orario flessibile di uscita

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antimeridiano	13,30-15,30	13,30-15,30	13,30-15,30	13,30-15,30	13,30-15,30
Pomeridiano			18,00-20,00		

Fascia orario obbligatoria

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Antimeridiano	9,00-13,30	9,00-13,30	9,00-13,30	9,00-13,30	9,00-13,30
Pomeridiano			16,00-18,00		

- durata massima della prestazione giornaliera 7 ore

Pausa obbligatoria tra la prestazione antimeridiana e pomeridiana di almeno 30 minuti.

La pausa tra la prestazione lavorativa antimeridiana e quella pomeridiana è di almeno 30 minuti ed, al riguardo, i Sigg.ri Dirigenti preposti alle Aree, Servizi ed UU.OO. avranno cura di vigilare sotto la propria responsabilità sul rispetto di tale intervallo.

Il recupero dei permessi fruiti e dell'eventuale debito orario verrà effettuato nelle ore pomeridiane, dal lunedì al venerdì (considerato che non vi è un aggravio dei costi), entro il mese successivo a quello di fruizione dei permessi,



CGIL

d

M

COBAS/leoni

Art. 9

Indennità di mensa

L'attribuzione del buono pasto avviene secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 104 del CCRL.

In caso di prestazioni di lavoro straordinario si conviene, altresì, che l'attività lavorativa non può essere inferiore alle 3 ore ai fini della corresponsione del buono pasto.

Art.10

Indennità consegnatario

L'incarico di Consegretario è stato previsto per la sola sede periferica di Roma ed è stato formalizzato con apposito provvedimento del Capo Dipartimento nel rispetto di quanto stabilito dalle norme di Contabilità di Stato, con particolare riferimento al D.P.R. N. 254 del 4/9/2002.

L'indennità di consegnatario è determinata in 100.00 euro mensili.

Art.11

Indennità

Tutte le indennità sono legate all'effettivo esercizio della funzione.

Art. 12

Lavoro straordinario

Le parti concordano una percentuale per lavoro straordinario pari al 3% del budget assegnato.

Art.13

Commissione Paritetica

Ai sensi dell'art. 107 del CCRL, è stata costituita la Commissione Paritetica per la risoluzione di tutte le controversie consequenziali al mancato raggiungimento degli accordi decentrati riguardanti l'utilizzo del FAMP.

* LEGGASI 2,5%

5
CGIL

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Cassa/COM



[Handwritten mark]

Art. 14

Tempi, modalità e procedure di verifica

Il presente CCDI sarà periodicamente verificato nella sua attuazione da parte dei soggetti sottoscrittori che potranno richiedere la convocazione di apposite riunioni.

Art.15

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Contratto integrativo, si fa riferimento al vigente CCRL del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana, che costituisce fonte primaria di riferimento per la contrattazione decentrata integrativa.

Palermo, 27 Novembre 2013

Il Dirigente Generale

Dott.ssa Maria Cristina Stimolo



Le Organizzazioni Sindacali:

COBAS/CODIR

CISL

CGIL

UIL

SADIRS

UGL

SIAD

